

Imprese, Terzulli (Sace): â??Filiere Made in Italy valgono 1.300 mld di fatturatoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Innanzitutto partiamo dal capire perchÃ© un approccio di filiera Ã¨ diventato sempre piÃ¹ strategico. Il modo di generare valore nellâ??ambito di un settore Ã¨ diventato sempre piÃ¹ interconnesso. Per interconnessione intendiamo che il valore viene prodotto attraverso imprese non piÃ¹ e non solo di uno stesso territorio o di uno stesso Paese, ma in modo molto piÃ¹ ampio a livello globale: le cosiddette catene globali del valoreâ?•. Lo dice Alessandro Terzulli, Chief Economist di Sace, allâ??incontro con la stampa â??Le filiere strategiche del Made in Italy: scenari, mercati e strumenti di crescitaâ?? promosso da Sace a Milano. â??Comprendere questo aspetto Ã¨ fondamentale per capire come tante competenze, innovazioni e asset vengano condivisi lungo la filiera tra le imprese per generare valore, anche a servizio della domanda estera. Noi abbiamo condotto un esercizio in cui, senza pretesa di esaustivitÃ , abbiamo individuato cinque filiere strategiche italiane â?? spiega Terzulli â?? infrastrutture e costruzioni, economia blu del mare e della nautica, automazione e meccanica, cosiddetta strumentale, lâ??agroalimentare lungo tutto il suo percorso, quindi dallâ??agricoltura fino alla distribuzione finale di beni agroalimentari e bevande, infine, lo spazio e la sicurezzaâ?•.

â??Questa Ã¨ una prima ricognizione, una prima analisi che tende a individuare queste strutture. I numeri principali sono 1.300 miliardi di euro di fatturato e 200 miliardi di esportazioni â?? continua Terzulli â?? Questo equivale a circa il 30%, quindi Ã¨ una proiezione internazionale importante, anche se molto diversa allâ??interno di queste cinque filiere. Inoltre, il contributo che dÃ ogni anello della filiera alla proiezione internazionale, allâ??interno di ognuna di esse, Ã¨ diverso. Comprendere questo Ã¨ fondamentale per capire, ad esempio, le esigenze finanziarie â?? sottolinea â?? Qui entra in gioco il ruolo di Sace nellâ??accompagnare le imprese allâ??estero anche attraverso il supporto di strumenti innovativi, come i basket bond o il Rivers Factoring e, in unâ??ottica di Esg, a tutte le garanzie di finanziamento che possono essere utili lungo la generazione di questo valoreâ?•.

â??Pensiamo, inoltre, al fatto che non solo tutto questo Ã¨ importante oggi per lâ??Italia, ma câ??Ã¨ un potenziale ancora da cogliere. Come ci dice lâ??Istat in una sua indagine recente, il 78% delle imprese italiane lavora in una sola filiera. Di per sÃ© non Ã¨ una cosa negativa, ma Ã¨ una concentrazione elevata se consideriamo che solo il 10,6% di queste imprese opera in due filiere e questa percentuale si riduce mano a mano che aumentiamo il numero delle filiere. La diversificazione a servizio delle filiere

Ã¨ un concetto particolarmente importante in un contesto come quello recente, in cui gli shock esterni sono diventati piÃ¹ profondi e piÃ¹ complessiâ?•, conclude Terzulli.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 12, 2026
Autore
redazione

default watermark